

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Area Generale di Coordinamento:

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

 N°	Del	ı	A.G.C.	Settore	Servizio
 377	14/07/2010		12	4	3

Oggetto:

D. Lgs. 387/03, art.12 - Impianti alimentati da fonte rinnovabile: autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto per produzione di energia, con tecnologia eolica, della potenza di 40 MW da realizzare nei Comuni di Casalbuono- Montesano sulla Marcellana (Sa).

Proponente: Essebiesse Power Srt.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 6938023AE0180AE5B5640D375330FCB33142EE96

Allegato nr. 1:687A5A25FA71AD59FDC8FD97C4D01A55F0A732DF

Frontespizio Allegato: 5C5BD33C8E6845C89732E982141D787244D44A58



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo

Economico

COORDINATORE

Dr. Califano Luciano

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Califano Luciano

DECRETO Nº	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
377	14/07/2010	12	4		_

Oggetto:

D. Lgs. 387/03, art.12 - Impianti alimentati da fonte rinnovabile: autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto per produzione di energia, con tecnologia eolica, della potenza di 40 MW da realizzare nei Comuni di Casalbuono- Montesano sulla Marcellana (Sa).

Proponente: Essebiesse Power Srl.

Data registrazione	
Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
Data dell'invio al B.U.R.C.	
Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	



Giunta Regionale della Campania

ITER DOCUMENTALE DEL DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo

Economico

COORDINATORE

Dr. Califano Luciano

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Califano Luciano

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Polizio Fortunato

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Oggetto:

D. Lgs. 387/03, art.12 - Impianti alimentati da fonte rinnovabile: autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto per produzione di energia, con tecnologia eolica, della potenza di 40 MW da realizzare nei Comuni di Casalbuono-Montesano sulla Marcellana (Sa).

Proponente: Essebiesse Power Srl.



Giunta Regionale della Campania

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n, 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.)
 viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito
 di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto
 nel rispetto del principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto
 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato:
- che con atto della Giunta Regionale della Campania nº 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento " Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 2119 del 31/12/2008 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione del Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n.47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- che con DGR 46/10 è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03,
 "Mercato energetico regionale, Energy Management" del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al dott. Fortunato Polizio:
- che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/6/2010 è stato conferito l'incarico di Coordinatore al dott. Luciano Califano;
- che con DGR nº 1642/09 sono state approvate le linee guida per lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica di cui all'art.12 del D.lgs 387/03 per la costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile;

CONSIDERATO



Giunta Regionale della Campania

- che con nota del 15/09/2005, acquisita al prot. reg. num 2005, 0755764, la Società Essebiesse Power Srl. (di seguito: il proponente) con sede legale in Roma, viale Libia n. 174, P.I. 07638091004, ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di Autorizzazione Unica prevista dall'art, 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia eolica composto da 20 aerogeneratori della potenza unitaria di 2 MW, da realizzare nei Comuni di Casalbuono e Montesano sulla Marcellana (Sa);
- che la Regione Campania Servizio VIA, con Decreto Dirigenziale n. 53 del 19/01/2010 ha espresso il parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della commissione V.I.A., espresso nella seduta del 23/02/2006, in merito al progetto di un impianto di produzione di energia, con tecnologia eolica composto da 20 aerogeneratori della potenza unitaria di 2 MW, da realizzare nei Comuni di Casalbuono e Montesano sulla Marcellana (Sa);
- che l'impianto, ricade sui terreni riportati in Catasto dei Comuni di Casalbuono e Montesano sulla Marcellana (Sa), come di seguito indicato e per il quale il proponente ha presentato piano particellare grafico e descrittivo, redatto ai sensi dell'art. 33 del DPR 554/99 ai fini dell'attivazione delle procedure di cui al DPR 327/01, in materia di espropri: Comune di Montesano sulla Marcellana: Foglio 72 Particelle 93, 69; Foglio 73 particelle: 17, 19, 27, 11, 25; Foglio 79 particelle: 4, 5, 7, 8, 14, 15, 18, 19, 21; Foglio 85 particelle: 2; Foglio 86 particelle: 11, 38; Foglio 42 particelle: 27, 29, 31, 32, 601, 616; Foglio 22 particelle 74, 79, 80, 507, 88, 91, 90, 92, 93, 78, 270, 285, 97, 286, 287, 288, 616, 94, 89; Foglio 21 particelle: 95, 512;
- Comune di Casalbuono: Foglio 10 particelle 19, 23, 5, 59, 60, 69; Foglio 24 particella 5 che l'avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, essendo i destinatari del provvedimento in numero inferiore a 50, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm. ii. e degli artt. 11 e 16 del DPR 327/01, in data 05/05/2010 è stato notificato ai legittimi proprietari con note protocollo num. 0392933, 03929489, 0392885, 0392972, 0392751, 0392788, 0392801, 0392809, 0392837, 0392870, 0392894, 0392905;
- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - dati generali del proponente:
 - dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - piano particellare grafico e descrittivo, redatto ai sensi dell'art. 33 del DPR 554/99 ai fini dell'attivazione delle procedure di cui al DPR 327/01, in materia di espropri;
 - soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;
 - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - studio VIA;
 - certificati di destinazione urbanistica;
- Con nota del 11/08/2008, al prot. Regionale num. 2008. 0696768, è stata indetta e convocata, dalla Regione Campania Settore sviluppo e Promozione dell'Attività Industriali Fonti Energetiche (oggi Regolazione dei Mercati), la prima riunione della Conferenza di Servizi, aì sensi della L.241/90, per il giorno 11/09/2008;
- Con nota del 10/02/2010 al prot. regionale num. 2010. 0121339, è stata convocata la Conferenza di Servizi conclusiva, al sensi della L.241/90, per il giorno 24/02/2010;



Giunta Regionale della Campania

PRESO ATTO

- del resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 11/09/2008, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- che il resoconto verbale della citata riunione della Conferenza di Servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate in data 16/09/2008 prot, n. 2008. 0767569;
- del resoconto verbale della Conferenza dei Servizi conclusiva, tenutasi in data 24/02/2010 e trasmesso con nota prot. n. 2010. 0172697 del 25/02/2010, nella quale sono stati acquisiti intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati ai sensi dell'Art.14 comma 2 della L.241/90;
- che la Conferenza di Servizi si è conclusa con esito positivo ai sensi dell'Art 14 ter comma 6 della L. 241/90;
- che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate che di seguito si riassumono;
- a) Nota dell'Aeronautica Militare del 13/04/2010, prot. 20128, con la quale esprime parere favorevole al rilascio del nulla osta per gli aspetti demaniali di competenza, ferme restando le dovute prescrizioni per gli aspetti di sicurezza al volo, impartite dallo Stato Maggiore Della Difesa, a conferma del precedente parere espresso in data 03/11/2005, prot. RCG-16/43/47298/2/154/05;
- b) Nota dell'Arpac CRIA acquisita al prot. reg. 258679 del 20/03/2007 con la quale si attestava che il progetto presentato rispettava i parametri di compatibilità magnetica previsti dal DPCM 08/07/2003, con prescrizioni; successiva nota del 29/05/2009, con la quale esprimeva il parere di compatibilità acustica ed elettromagnetica per l'intero progetto, con prescrizioni;
- c) Nota dell'Autorità di Bacino del Fiume Sele del 23/02/2006, prot. 278 con la quale comunica il parere favorevole al Progetto, in quanto ritenuto ammissibile, dal punta di vista della compatibilità idrogeologica, con particolare riferimento alle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per La tutela del rischio idrogeologico, pubblicate sul Supplemento Ordinaria alla Gazzetta Ufficiale n.287 dell' 11 dicembre 2001, con prescrizioni;
- d) Nota dell'Asi SA/3 emessa in data 06/10/2006, con la quale esprimeva il parere favorevole recepito dal Comune Di Montesano s.m. in data 12/10/2006;
- e) Nota del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco della Provincia di Salerno, del 02/03/2010 N. 5653 con la quale conferma il Parere di non competenza già espresso con nota num. 3271 del 15/09/2006;
- Nulla Osta alla costruzione dell'impianto emesso dal Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale D'Otranto del 21/12/2005, prot. 933451/DEM/290-2005 con prescrizioni;
- g) Nulla osta del Comando Militare RFC Regionale Campania, del 23/05/2010, prot. 4991, con prescrizione;
- h) Nota del Comune di Montesano sulla Marcellana del 28/05/2008, con la quale dichiara la conformità urbanistica dei suoli;
- i) Convenzione sottoscritta con il Comune di Montesano SM, in esecuzione della delibera n 10 di c.c dell'6/04/2006, stipulata il 09/10/2007, con cui esprime il parere favorevole all'iniziativa, confermato in CdS del 11/09/2008;
- i) Il comune di Casalbuono ha espresso il parere favorevole in sede di CdS del 11/09/2008, confermando quanto espresso con nota del 30/06/2008 prot. 0471186, con la quale concede la disponibilità dei suoli e dichiara la conformità urbanistica degli stessi;

.



Giunta Regionale della Campania

- k) Convenzione sottoscritta con il Comune di Casalbuono in esecuzione della delibera di consiglio comunale n. 9 del 28/04/2004
- i) Nota della Direzione Regionale per i Beni Culturali della Campania del 02/09/2008 prot. reg. 0728288, con la quale la Direzione chiede alla Soprintendenze territoriali di esprimere il relativo parere di competenza;
- m) Nota della Soprintendenza territoriale per i Beni Archeologici, acquisita agli atti della CdS in data 11/09/2008 con la quale esprimeva parere favorevole con prescrizioni;
- n) Nota della Soprintendenza territoriale per i Beni Architettonici e Paesaggistici acquisita in data 17/09/2008 al prot. reg. 024907 con la quale dichlara che non sussistevano gli estremi per predisporre l'annullamento del provvedimento di Autorizzazione;
- o) Nota dell'Enac/ENAV emessa in data 27/02/2006 ed acquisita al prot.reg. num. 024017 del 15/03/2006 con la quale esprime il nulla osta con prescrizione;
- Nota del Ministero dei Trasporti USTIF con la quale rilascia per quanto di competenza il nulla osta "limitatamente alla sola costruzione degli elettrodotti interrati a 30kv emesso in data 11/08/2008;
- q) Nota del Ministero dello Sviluppo Economico, acquisita al prot.reg. 0186893 del 28/02/2007, con la quale si comunicava il proprio Nulla Osta alla realizzazione dell'opera;
- r) Nota della Direzione Generale per l'energia e le risorse minerarie del MAP oggi MiSE, acquisita al prot. 0412285 del 10/05/2006 con la quale si comunicava che l'area non è interessata a vincoli minerari;
- s) Nota della Provincia di Salerno del 04/11/2005, con la quale chiedeva alla Società Proponente integrazioni per l'attivazione della Procedura VIa che la stessa Società aveva già avviato, ottenendo in data 06/03/2006 parere favorevole della Commissione competente.
- t) Nota del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno del 03/05/2010 prot.reg. 2010. 0383521 con la quale esprime parere favorevole sotto gli aspetti elettrici;
- u) Nota del Settore Regionale Politica del Territorio del 15/09/2008 protocollo 0763376, con la quale dichiara la non competenza in quanto gli interventi non ricadono in area Parchi o riserve regionali;
- v) Nota del Settore Regionale Cave del 24/02/2010, prot. 2010. 0165281, con la quale rilascia il nulla osta di competenza;
- w) Nota del Settore Regionale Tutela dell'Ambiente del 28/11/2006 N.990251. con la quale esprime PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI; Decreto Dirigenziale n. 53 del 19/01/2010 ha espresso il parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della commissione V.I.A.;
- x) Nota del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, prot. reg.0727214 del 02/09/2008 con la quale richiedeva copia del progetto, alla quale la SBS Power riscontrava in data 05/09/2008 trasmettendo all'ente Parco i Certificati di destinazione urbanistica dei comuni interessati dall'impianto, attestanti l'estraneità al perimetro del Parco;
- y) Nota di TERNA Spa del 19/06/2008, con la quale fornisce la STMG di connessione alla rete, accettata dalla Società proponente in data 04/07/2008
- z) Certificato di destinazione urbanistica del Comune di Montesano SM, del 08/01/2008, attestante l'estraneità al Parco Nazionale del Cilento;

CONSIDERATO

- che l'art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Regione, costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;
- che l'art. 10 co. 1 del DPR 321/03 stabilisce che "Se la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità non è prevista dal piano urbanistico generale, il vincolo preordinato



Giunta Regionale della Campania

all'esproprio può essere disposto, ove espressamente se ne dia atto, su richiesta dell'interessato ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, ovvero su iniziativa dell'Amministrazione competente all'approvazione del progetto, mediante una conferenza di servizi, un accordo di programma, una intesa ovvero un altro atto, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione vigente comporti la variante al piano urbanistico."

TENUTO CONTO

dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- che il procedimento al sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l'endoprocedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, si è concluso con l'emissione di parere favorevole di compatibilità ambientale per l'impianto in oggetto, con DD n. 53 del 19/01/2010 ha espresso il parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della commissione V.f.A., espresso nella seduta del 23/02/2006, in merito al progetto di un implanto di produzione di energia, con tecnologia eolica composto da 20 aerogeneratori della potenza unitaria di 2 MW, da realizzare nei Comuni di Casalbuono e Montesano sulla Marcellana (Sa);
- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee di indirizzo strategico" allegate alla DGR 962/08;

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restante quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- la L.R. 30 gennalo 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- la DGR 2119/08
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze al Dirigenti;
- la DGR n 3466/2000;
- la DGR 529/10:
- la DGR n. 1642/09;
- la DGR 962/08:
- la DGR n. 46/10:

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;



Giunta Regionale della Campania

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti;

- 1. di autorizzare la Società Società Essebiesse Power Srl. (di seguito: il proponente) con sede legale in Roma, viale Libia n. 174, P.I. 07638091004, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
 - alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia eolica, per una potenza nominale di 40 MW mediante la installazione di 20 aerogeneratori, da realizzare nei Comuni di Casalbuono e Montesano sulla Marcellana (Sa), sui terreni riportati in Catasto come di seguito;
 - a. Comune di Montesano sulla Marcellana: Foglio 72 Particelle 93, 69; Foglio 73 particelle: 17, 19, 27, 11, 25; Foglio 79 particelle: 4, 5, 7, 8, 14, 15, 18, 19, 21; Foglio 85 particelle: 2; Foglio 86 particelle: 11, 38; Foglio 42 particelle: 27, 29, 31, 32, 601, 616; Foglio 22 particelle 74, 79, 80, 507, 88, 91, 90, 92, 93, 78, 270, 285, 97, 286, 287, 288, 616, 94, 89; Foglio 21 particelle: 95, 512;
 - b. Comune di Casalbuono: Foglio 10 particelle 19, 23, 5, 59, 60, 69; Foglio 24 particella 5
 - all'allacciamento alla rete elettrica di Tema, che prevede il collegamento in antenna a 150 kV sulla sezione a 150 kV delle nuova stazione elettrica RTN in classe di isolamento 380 kV da collegare in entra-esce sulla linea a 220kV "Rotonda Tusciano";
- di dichiarare che l'impianto, le opere connesse e le Infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art.
 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti:
- 3. di precisare che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia in allegato 1 al presente decreto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
- 4. di apporre il vincolo preordinato all'esproprio su tutte le particelle di terreno interessate dall'impianto e dalle opere connesse, così come riportate nel piano particellare di esproprio;
- 5. di obbligare il proponente al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - A. AERONAUTICA MILITARE, TERZA REGIONE AEREA REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO prescrive, per ciò che concerne gli aspetti operativi e di sicurezza del volo, l'obbligo di attenersi alle disposizioni impartite dallo stato Maggiore della Difesa con la direttiva allegata al foglio n°146/394/4422 del 09.08.2000;
 - B. ARPAC CRIA prescrive quanto segue:
 - La Società proponente ESSEBIESSE POWER S.r.l. deve dare comunicazione all'Agenzia la piena conformità delle opere realizzate al progetto presentato, la data di ultimazione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto.
 - La Società proponente deve eseguire in fase di pre esercizio dell' impianto, idonea campagna di rillevi e misure sia dei campi magnetici che del rumore e trasmettere i dati rilevati.
 - Il Centro Regionale dell'Agenzia, verificherà in fase di esercizio dell' impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normative vigenti in materia di Acustica Ambientale e dei C.e.m., il tutto a carico del proponente trattandosi di primo impianto.
 - C. COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO DELLO JONIO E DEL CANALE D'OTRANTO TARANTO prescrive quanto seque:



Giunta Regionale della Campania

Il proponente provveda alla installazione della segnaletica ottico – luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'Autorità competente - in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli - per la tutela del volo a bassa quota;

D. ENAC prescrive quanto segue:

detta opera costituendo ostacolo superiore a 100 mt. di altezza rispetto ala quota del terreno, dovrà essere verniciata con n° 3 bande, rosse, bianche e rosse di m. 6 l'una di larghezza in modo da impegnare solamente gli ultimi 18 m delle pale stesse. Quanto sopra per gli aerogeneratori che superano in totale (comprese le pale) i 100 m. di altezza e le cui pale siano superiore ai 30 m. Se le pale sono uguali 0 inferiori a 30 m. la verniciatura sarà in totale di un terzo(diviso 3) rossa, bianca e rossa, e la manutenzione della stessa sarà sempre a cura e spese del proprietario del bene;

Dovranno essere, inoltre, comunicate all'Enav le date di inizio e fine lavori per il necessario aggiornamento della documentazione aeronautica;

E. COMANDO MILITARE ESERCITO CAMPANIA, prescrive quanto segue:

Nella considerazione, comunque, che la zona interessata dai lavori non è stata oggetto di bonifica da residuati bellici ed in considerazione che nel territorio dei comuni di CASALBUONO e MONTESANO SULLA MARCELLANA (SA) sono stati trovati rispettivamente n. 2 e/n. 17 ordigni esplosivi residuati bellici, il predetto nulla osta viene concesso a condizione che la ditta appaltatrice dei lavori proceda a preventivi interventi di bonifica dell' area in questione.

F. AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME SELE, prescrive quanto segue:

- prevedono i lavori operazioni di scavo, realizzazione di fondazioni e posa in opera degli aerogeneratori, è opportuno adottare tutti gli accorgimenti necessari ed attenersi integralmente alle direttive di cui all'art, 20 delle Nonne di Attuazione del Piano Stralcio - (Disposizioni genera li per le aree a rischio da frana e per gli interventi ammissibili);
- adottare i criteri, le modalità e le linee guida di cui al capo III art. 47 del Plano Stralcio - (Disciplina specifica delle aree di pericolo da dissesti di versante);
- di attenersi fedelmente alle disposizioni impartite nella relazione geologico-tecnica e in particolare a quelle relative alla realizzazione delle opere fondali;

6. Il Proponente è obbligato:

al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto
ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione
produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare
con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero,
riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;



Giunta Regionale della Campania

- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- a comunicare alla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
- ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'Inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- 7. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
- 8. L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- 9. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
- Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
- 11. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
- 12. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
- 13. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
- 14. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano